



di Vittorio Bosio

## Quelli che... l'oratorio. Ove è il silenzio a dover far rumore

**H**a fatto molto rumore la vicenda esplosa recentemente a Palermo dove un giudice ha imposto il silenzio ad un oratorio, situato in città, in un contesto difficile, dove i palazzi e le case attorniano il campo da gioco. Basta rincorse, gioco, urla di bambini. Basta pallonate contro il muro o sui tabelloni del canestro. Insomma: basta gioia di vivere! Anche io sono intervenuto, come presidente nazionale del Csi, in difesa non soltanto di quell'oratorio, quanto del valore aggregativo e formativo che viene vissuto nell'oratorio, perché quella gioia e quelle urla, insomma, quei "rumori", non sono molesti ma connessi alla vita. Sono il modo dei bambini di esserci, di essere accolti in uno spazio di cui sono i veri protagonisti. Con questa accoglienza l'oratorio e la parrocchia, e il Csi con loro, esercitano il ruolo di cura e di accompagnamento ad una crescita che ha effetti importanti sulla società. Di fronte ai molti dati preoccupanti della nostra nazione, quali denatalità, crisi delle famiglie, crisi della scuola, emarginazione, scorretti stili di vita, "malattie del benessere" mi chiedo come sia possibile trascurare il ruolo centrale dello sport e degli oratori nel-

la vita quotidiana. La sentenza sulla quale si sono espressi in tanti sui giornali sia in tv o sui social ha un valore simbolico molto alto e perciò ha diviso fortemente l'opinione pubblica. È apparsa ai più una decisione fuori misura che se divenisse giurisprudenza potrebbe rappresentare un precedente pericoloso. Ne andrebbe non tanto del Csi o di quella specifica società sportiva d'oratorio, ma ne andrebbe della dimensione ludica in ambito sociale. Mi ha colpito molto la testimonianza degli ospiti della casa di cura palermitana che si affaccia sullo stesso spazio-gioco dell'oratorio. Al contrario di alcuni inquilini dei palazzi prospicienti, i pazienti hanno espresso il loro favore alla permanenza delle attività ludiche e sportive nell'oratorio. Ne ricavo che là dove c'è sofferenza la gioia dei bambini non dà fastidio ma porta un po' di sollievo, come se la vitalità dei bambini stessi in qualche modo lenisse le ore di dolore degli ammalati. Intendo richiamare di nuovo l'attenzione dei responsabili istituzionali e della società civile sul valore sociale di quella presenza accogliente e accudente. Torno a parlarne perché non vorrei che dopo tanto rumore si lasciasse la soluzione del

caso alla semplice buona volontà o all'arte d'arrangiarsi. Se tutto finirà nel silenzio ed all'oratorio non si giocherà più, sarà una sconfitta per tutti e ciò ci riguarda da vicino. Qui si tratta non solo di difendere il diritto al gioco di quei ragazzi, tema centrale, ma di tutelare un "modus vivendi" della nostra società che rischia - senza i bambini, e la libera espressione spontanea, giocosa e travolgente - di incamminarsi verso un mondo vecchio, tetro, silenzioso, ordinato. Molto triste. Un tempo "quelli dell'oratorio" erano i meno bravi, quelli che non avrebbero fatto carriera. Sono orgoglioso di appartenere a questo mondo che ora viene riconosciuto, finalmente, la base per una società più giusta e solidale. Stiamo in tempi di grande emergenza educativa e paradossalmente chi si rimbocca le maniche e si mette al servizio, in modo disinteressato e accogliente viene contrastato, boicottato, messo in difficoltà. Per questo il Csi deve rivendicare il proprio ruolo e aumentare il proprio impegno, prima che le persone di buona volontà si scoraggino e lascino. Davvero non ce lo possiamo permettere, perché di queste persone (e dei bambini che giocano) abbiamo un bisogno straordinario.

In primavera tre nuove discipline animeranno le palestre degli istituti scolastici. «Wow, che classe!» è il nome del progetto Csi studiato per i ragazzi della prima media e della seconda superiore

## A scuola compagni di sport

DI DANIELA COLELLA

**N**on di solo studio vive la scuola, ma anche di sport, svago e divertimento. L'attività fisica è di fatti fondamentale nella formazione, nella crescita e nell'educazione dei ragazzi. È per questo che il Csi, da sempre impegnato in una collaborazione attiva con le scuole, ha lanciato nel 2020 il progetto «Wow, che classe!», iniziativa che intende coinvolgere in tutta Italia studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado in un torneo dove saranno sperimentate tre nuove discipline: Tchoukball, Dodgeball e Flying disc. Individuate due fasce di età per le classi che vorranno iscriversi: gli alunni della prima media e della seconda superiore, quelle due indicate come fasi di passaggio più delicate da affrontare nel periodo dell'adolescenza. La finale del torneo verrà giocata a Perugia, durante il Wow Festival, in programma dal 25 al 27 settembre 2020 nei padiglioni di Umbria Fiere. Alle 36 scuole che aderiranno al progetto, il Csi regalerà un kit di materiali sportivi (palloni, porte e altra attrezzatura) per promuovere le nuove discipline e per approfondire e far maturare una cultura sportiva che va oltre la vittoria e la sconfitta perché basata soprattutto sull'aggregazione e il divertimento. Tchoukball,

due palloni e un disco protagonisti dell'iniziativa promossa all'interno della Settimana europea dello sport. La rassegna finale è in programma a fine settembre nei padiglioni di Umbria Fiere

dodgeball e flyng disk si caratterizzano anche per la semplicità di gioco; il contatto fisico ridotto al minimo, se non addirittura assente e per la possibilità di giocare in squadre miste con la relativa semplicità di coinvolgimento dei ragazzi diversamente abili. Per iscriverne la propria scuola e le diverse classi al torneo, c'è tempo fino al prossimo 28 febbraio. Quindi nei mesi di marzo, aprile e maggio, gli iscritti potranno mettersi in gioco sperimentando le discipline scelte. «Non solo calcio... ecco perché puntiamo su discipline alternative, in questo progetto che rappresenta per noi un importante servizio - commenta il direttore generale del Csi, Michele Marchetti - per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni, in stretta collaborazione con le scuole. Gli adolescenti in tutto il mondo stanno mettendo a rischio la propria salute presente e futura perché si muovono troppo poco, specie le ragazze. Sono allarmanti i dati europei sulla carenza di attività fisica, dove i teenager italiani sono tra i peggiori mentre l'Oms raccomanda in questa fascia di età un'ora al giorno di attività da moderata a intensa. La sfida per la salute, in sostanza, è prima di tutto educativa e le agenzie educative che hanno a cuore i ragazzi e le ragazze sono chiamate ad allearsi».

con il riconoscimento e la collaborazione del Coordinamento Podistico Modenese. È una corsa/camminata a carattere non competitivo aperta a tutti: camminatori, podisti, amanti del nordic walking, famiglie, amici a quattro zampe. Previsi due percorsi: 10 km per chi corre, 6 km per chi cammina o pratica nordic walking.

### Gli Harlem Globetrotters a Genova con il Csi

Ieri a Genova gli Harlem Globetrotters al Crocera Stadium di Sampierdarena hanno incontrato in esclusiva il Centro Sportivo Italiano e le sue squadre di pallacanestro genovesi, rappresentanza degli oratori e delle parrocchie cittadine. Un paio d'ore di magico ball handling e una gustosa anteprima dello spettacolo made in Usa che domenica 22 marzo animerà sempre nel capoluogo ligure il Pala-Fiumara (Rds Stadium). Presenti a Crocera più di 200 giovani cestisti in erba, alcuni dei quali sorteggiati per ben 20 "Magic Pass" con i quali potranno vivere dal campo e nei back stages la serata degli Harlem statunitensi, ambasciatori Unicef nel mondo. Tra canestri impossibili e schiacciate acrobatiche, i funamboli del pallone a spicchi preparano la 94ma stagione della loro storia con una tournée ricca di novità e colpi di scena. In Italia 8 partite-spettacolo ad Ancona, Forlì,



**DODGEBALL**  
Divertimento a tutto campo

**S**chiva, piegati, evita, tuffati e... ancora schiva. Sono le azioni tipiche del dodgeball, palle da schivare, in modo letterale. Ma palle da amare ed ammirare per quanto siano rigonfie di agilità, spirito di squadra, e di un agonismo sempre molto controllato. Non solo palle al balzo, ma schivate, lanci, attacchi, blocchi, catture e rilasci. Tutto questo in pochi metri di campo (9 x 18 metri), un doppio quadrato dove in 6 contro 6 ci si affronta cominciando dalla rincorsa iniziale ai tre palloni in gara. L'obiettivo del gioco è quello di eliminare tutti i giocatori della squadra avversaria, senza venire eliminati. È una disciplina, sempre più praticata all'interno del Csi, un bel mix di giocate spettacolari, agonismo e fair play, facile da proporre anche nelle palestre scolastiche. Pochi "fondamentali": lanciarsi, afferrare, schivare, deviare.



**TCHOUKBALL**  
Un gioco oltre gli schemi

**C** è una palla che fa "tcouck" rimbalzando sulla rete elastica. Strano suono onomatopeico capace di regalare uno spettacolo incredibile agli occhi. Il Tchoukball è uno sport di squadra che stravolge in ogni sua regola gli schemi tradizionali. A cominciare dai due speciali pannelli di rimbalzo collocati alle estremità del campo, che appartengono ad entrambe le squadre nella rapida e continua alternanza fra azioni di attacco e difesa. L'obiettivo del gioco è quello di tirare la palla sul pannello in modo che rimbalzi cosicché nessun difensore riesca a bloccarla al volo prima che cada sul campo di gioco. Si gioca con un pallone in 7 contro 7 o 5 contro 5. È semplice da praticare, veloce e con un alto valore educativo: le regole del gioco garantiscono il rispetto degli avversari, ad esempio non è possibile ostacolare con il corpo a corpo o piacciare.



**FLYING DISC**  
Lanci e traiettorie spettacolari

**I**l flying disc è uno sport divertente quanto speciale, capace di conquistare immediatamente per la sua vivacità e la spettacolarità del gioco. Basta un fresbee di plastica, un disco volante, due squadre e un campo. Si gioca principalmente su erba in 5 contro 5. Il campo da gioco è un rettangolo con due aree di meta a ciascun estremo. Si gioca con un disco regolamentare (discraft 175 grammi) e non è previsto il contatto fisico per cui la squadra che difende deve costringere la squadra attaccante ad un errore, facendogli perdere il possesso del disco o intercettando con mani e piedi il disco in volo. Per segnare un punto ogni squadra deve realizzare una meta ovvero raggiungere l'area avversaria passando il disco, dato che ogni giocatore col disco in mano non può avanzare correndo. Disciplina aerobica e completa è particolare l'autoarbitraggio, ovvero l'assenza di un fischietto in campo.



Dal 1906 la voce del Centro Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale  
Via della Conciliazione, 1  
00193 Roma  
tel. 06 - 68404550  
fax 06 - 68802940  
www.csi-net.it  
csi@csi-net.it



### blocknotes

#### A Sogliano Cavour il 3° Gran Gala della racchetta

**D**omenica di tennistavolo a Sogliano Cavour (Le). C'è il Galà della racchetta, che attende gli sportivi carichi di entusiasmo. Il 23 febbraio il terzo torneo amatoriale del pongismo salentino si disputa presso la palestra dell'Istituto Comprensivo di Sogliano Cavour a partire dalle ore 8:30. Possono partecipare gli atleti Csi, atleti Fitet, atleti paralimpici e amatori pongisti senza limiti anagrafici. In programma anche gare di doppio per tutte le categorie. L'evento, organizzato in collaborazione con il comitato Csi Terra d'Otranto e con l'Asd «G. Palamà» di Sogliano Cavour, è valevole come fase di qualificazione del 20° campionato nazionale di tennistavolo Csi in programma dal 21 al 24 maggio a Ovada (Al).

### csi flash



#### A Modena la sesta edizione di «Run4Rare»

È il fucsia il colore scelto per la sesta edizione della Modena Run4Rare, la corsa/camminata per le malattie rare che quest'anno si terrà domenica 23 febbraio con partenza dal parco Novi Sad in occasione della XIII Giornata delle Malattie Rare. La manifestazione sportiva, organizzata dal Csi Modena in collaborazione con Sanofi Genzyme rientra all'interno delle iniziative per sensibilizzare rispetto al tema delle malattie rare, che nella loro totalità colpiscono oltre 2 milioni di persone in Italia e, si stima, 30 milioni in Europa. Modena Run4Rare ha il patrocinio del Comune di Modena e di Uniamo Fimr Onlus (Federazione Italiana Malattie Rare); è organizzata



Varese, Milano, Genova, Verona, Trento e Treviso.

#### In 10.000 a Roccaraso per lo Snow Volley

Grande successo per la tappa di Roc-



caraso dello Snow Volley, che ha fatto registrare numeri da record: 120 giocatori divisi in quasi 60 squadre e circa 10.000 persone presenti. Domenica 16 febbraio a salutare gli snowers vincitori della tappa in Alto Sangro - 3x3 m e f, 2x2 e 4x4 misto - c'era il presidente del Csi Abruzzo Angelo De Marcellis: «La tappa dello Snow Volley Tour rappresenta un appuntamento ormai consolidato dell'inverno sportivo abruzzese. Le diverse provenienze dei partecipanti sono la testimonianza di un movimento in crescita che alimenta il turismo locale e regala momenti indimenticabili». La prossima tappa del tour è in programma il 29 febbraio e 1° marzo al Moritzino Club in Alta Badia (Bz).

### Jtc: Kumbulla, «Uno di Noi»

**S**ettimana scaligera per la Junior Tim Cup, il grande torneo di calcio a 7 under 14 promosso da Lega Serie A, Tim e Centro Sportivo Italiano. A Verona martedì scorso l'Hellas Verona ha ospitato i ragazzi dell'Oratorio Parona presso lo Sporting Center "Paradiso" di Peschiera del Garda. Prima dell'incontro, i ragazzi della Junior Tim Cup sono scesi in campo per una foto con i giocatori di Juric, mentre al termine dell'allenamento Marash Kumbulla, ha indossato la maglia della Junior Tim Cup con la scritta "Uno di Noi". «Giocare per la squadra nella quale sono cresciuto è il sogno di ogni bambino - ha detto il forte difensore gialloblu - Per arrivare ai massimi livelli serve serietà, sacrificio, impegno, passione e, soprattutto, non bisogna smettere mai di divertirsi». Domenica 23 febbraio, invece, sarà il Bentegodi lo stadio veronese ad aprire le porte alla Junior Tim Cup nel pre-gara di Verona - Cagliari. In campo l'Oratorio Noi La Sorgente di Verona e la Parrocchia di San Paolo di Padova.



Marash Kumbulla scatta un selfie con i ragazzi dell'Oratorio Parona